

## LE STORIE

### "Così reinvento il Mediterraneo"

Antonella Mariotti A PAGINA 15

# Così l'artista valdostana reinventa il Mediterraneo

## Al Radicepura Garden Festival l'opera di Chicco Margaroli

ANTONELLA MARIOTTI  
CATANIA

Il giardino? Un'opera d'arte. Con questa idea nel cuore l'artista valdostana Chicco Margaroli ha detto «sì» all'invito del «giardiniere coraggioso», il fiorentino Stefano Passerotti, custode illuminato della storia verde del giardino a piazzale Michelangelo di Firenze. Insieme hanno vinto l'estate scorsa il Garden Festival di Singapore, con una creazione simbolica di gocce e semi, ora di nuovo insieme sono andati a Catania, dove è appena iniziato il primo festival internazionale del garden design, il Radicepura Garden Festival che dura fino al 21 ottobre e che permette di passeggiare tra giardini realizzati per il Festival, 800 specie e oltre 5000 varietà botaniche nel parco di Radicepura.

### L'opera

Il giardino di Margaroli e Passerotti si chiama «Evaporazione mediterranea» ed evoca il Mare Nostrum e l'attualità con un tronco adagiato sull'acqua. «Quest'opera - spiegano - vuole rappresen-

tare il veicolo per una nuova unione tra Uomo e Natura. Soggetto principale è la metafora di un "tronco d'albero" adagiato sull'acqua, che regalerà allo spettatore l'opportunità di riposare al suo interno, godendo del ristoro dell'ombra e della frescura dell'acqua in movimento, che ricorda le onde del mare, per ritrovare la comunione perduta con la Natura e il dialogo con l'altro».

D'altronde l'Esperienza-Mediterranea è il tema di

questo primo appuntamento, che mette insieme arte, cultura e tutela paesaggistica. E quale regione idealmente ac-

coglie meglio lo spirito mediterraneo se non la Sicilia? Qui si celebra il giardino non solo come bellezza estetica o conservazione di cultura della terra, ma anche come luogo ideale per fermare la bellezza nei propri ricordi.

### Il direttore artistico

«Il Mediterraneo è uno dei grandi cantieri dell'umanità in tutti i sensi: ecologia, culture, economie, conoscenze, vivere insieme - dice il direttore artistico Pablo Georgieff - Abbiamo tutti voglia di essere coinvolti nell'invenzione di questo futuro al quale crediamo. Per pensare e fare i giardini, l'occasione di un nuovo festival unico nel suo genere merita un'attenzione particolare: il primo organizzato in una struttura vivaistica. Questo permette non solo lo show dei giardini ma anche la conoscenza della realtà produttiva. Il festival è una piattaforma di creazione, spiega Georgieff: «Ogni giardino è un'opera in sé, nasce da un assemblaggio complesso di elementi che danno vita a un significato sia sul piano dell'arte dei giardini sia sul piano emozionale».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**Coppia vincente**  
Il paesaggista fiorentino Stefano Passerotti con l'artista valdostana Chicco Margaroli: insieme hanno vinto il Garden Festival di Singapore

**Evaporazione mediterranea**  
L'opera di Passerotti e Margaroli evoca il Mare Nostrum e l'attualità con un tronco adagiato sull'acqua che «vuole rappresentare il veicolo per una nuova unione tra Uomo e Natura un momento di riflessione sul ruolo dell'uomo, custode dell'equilibrio del creato»

